



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

GIUDICE DI PRIMA ISTANZA

SENTENZA

PROCEDIMENTO F.I.G. N.6/2015

A CARICO DI SIMONA MASSAZZA

FATTO E SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO

In data 20 maggio 2015 il Sostituto Procuratore Federale avv. Amedeo Motta rinviava a giudizio la signora Simona Massazza, tesserata federale non professionista presso il "Golf Club Villa d'Este", per violazione dell'art. 6-6, lett.d) delle Regole del Golf.-

Il presente procedimento federale è stato instaurato su richiesta pervenuta dal "Golf Club Villa d'Este", per avere Simona Massazza consegnato il proprio score con un risultato inferiore a quello realmente conseguito alle buche n. 8, 11, 12, 13 e 18.-

Più esattamente, il giorno 8 marzo 2015, la signora Simona Massazza, durante lo svolgimento della gara "Marrakech Express by Cinelandia" presso il Circolo "Golf Club Villa d'Este", alle buche n. 8, 11, 12 e 13 marcava 1 colpo in meno di quelli effettivamente giocati a ciascuna buca (4 colpi complessivi in meno), e alla buca n. 18 marcava 2 colpi in meno di quelli effettivamente giocati (pertanto complessivamente 6 colpi in meno di quelli giocati), come riscontrato dal Segretario del Circolo e Giudice Arbitro signor Andrea Contigiani da un controllo effettuato sul campo e dopo la consegna dello score.-

Instaurato il presente procedimento, il Sostituto Procuratore avv. Amedeo

Motta convocava avanti a sé la signora Simona Massazza all'udienza del 14 aprile 2015 e chiedeva all'esponente Giudice la sospensione della signora Massazza dall'attività sportiva su tutto il territorio nazionale in pendenza del procedimento disciplinare a carico della medesima.-

In accoglimento alla richiesta del Sostituto Procuratore Avv. Motta, l'esponente Giudice Federale disponeva con provvedimento in data 27 marzo 2015 la sospensione della signora Simona Massazza da qualsiasi attività agonistica per sessanta giorni in pendenza del presente procedimento.-

La signora Massazza non si presentava alla suindicata udienza avanti l'Avv. Motta che, su richiesta della stessa, rinviava l'udienza al giorno 19 maggio 2015.-

A tale udienza la signora Massazza si presentava e ammetteva sostanzialmente di avere commesso gli illeciti contestatili, riconoscendo come suo lo score rammostratole e la sottoscrizione dello stesso; faceva altresì presente di aver ricostruito i colpi effettuati alla buca n. 18 (8 anziché 6 marcati), ma di non essere in grado di ricostruire le altre buche in contestazione.-

Il Sostituto Procuratore avv. Amedeo Motta provvedeva quindi a chiedere il rinvio a giudizio della signora Simona Massazza, che non aveva usufruito del decreto sanzionatorio proposto come previsto dal Regolamento di Giustizia, con istanza così formulata:

"Il sottoscritto Sostituto Procuratore Federale..... chiede che l'Ill.mo sig. Giudice di Prima Istanza voglia procedere nei confronti della signora

Simona Massazza per gli illeciti sportivi contestati ed infliggere la sanzione della squalifica, consistente nella perdita per un periodo di 24 mesi del diritto di svolgere attività sportiva nell'ambito della Federazione Italiana Golf".-

Con convocazione del 3 luglio 2015, codesto Giudice Federale invitava la signora Simona Massazza a comparire dinanzi a sè e al Sostituto Procuratore presso lo studio di questi, sito in Milano, all'udienza del 14 luglio 2015.-

Con e mail in data 13 luglio 2015 l'avv. Massimo De Luca, difensore di fiducia della signora Massazza per procura rilasciata in pari data, chiedeva all'esponente Giudice un rinvio della suindicata udienza o un termine per depositare eventuali scritti difensivi.-

Nell'impossibilità di fissare altra udienza, l'esponente Giudice concedeva all'avv. De Luca termine fino al 19 luglio per il deposito di memoria scritta, che veniva effettivamente trasmessa unitamente alla procura.-

All'udienza del 14 luglio 2015 la signora Massazza, come preannunciato dal suo legale, non si presentava; il Sostituto Procuratore Federale avv. Motta insisteva nell'istanza di cui al provvedimento di rinvio a giudizio e l'esponente Giudice si riservava di decidere.-

I MOTIVI DELLA DECISIONE

Il procedimento in esame non presenta alcuna complessità, vista la documentazione in atti, che conferma gli illeciti commessi dalla signora Simona Massazza (vedasi la denuncia di illecito sportivo del Segretario del Circolo "Golf Club Villa d'Este" e Giudice Arbitro signor Andrea Contigiani,

la copia dello score di gara della signora Massazza e la ricostruzione delle buche in contestazione con la puntuale descrizione dei colpi giocati).-

La richiesta di rinvio a giudizio del 3 luglio 2014 presentata dal Sostituto Procuratore di questa Federazione avv. Amedeo Motta appare coerente con i fatti contestati ed accertati, che costituiscono violazione dell'art. 6-6 lett. d) delle Regole del Golf.-

Lo scrivente Giudice di Prima Istanza ritiene pertanto di aderire alla suddetta richiesta di rinvio a giudizio, anche alla luce delle ulteriori seguenti circostanze : il testimone Francesco Di Biasi, pur ammettendo di non avere seguito con attenzione lo svolgimento delle buche contestate, ha confermato i punteggi conteggiati dal Giudice Arbitro (che, non si dimentichi, in quanto tale, gode di "fede privilegiata"); la stessa signora Massazza ha ammesso gli errori di conteggio dei colpi "avendo difficoltà di concentrazione" (ma tale eccezione non può essere minimamente considerata dall'esponente Giudice, in quanto il Gioco del Golf richiede la massima concentrazione ed il rispetto assoluto delle Regole; se il giocatore non è in condizioni tali da rispettare questi principi, può giocare tranquillamente fuori gara).-

Per quanto riguarda quanto rilevato dall'avv. De Luca nella sua memoria in merito al termine di notifica della convocazione alla signora Massazza, si precisa che i termini di cui al regolamento di Giustizia sono ordinatori e non perentori.-

DECISIONE

Alla luce di quanto premesso e del convincimento formatosi durante lo

svolgimento del presente procedimento, si ritiene:

SIMONA MASSAZZA colpevole della violazione dell'art. 6-6, lett. d) delle Regole del Golf e conseguentemente, si commina alla signora Simona Massazza la pena della

SQUALIFICA TEMPORANEA

ai sensi dell'articolo 24 n.12 del Regolamento di Giustizia per un periodo di 24 mesi dalla data della presente sentenza dal quale dovrà essere decurtato il periodo di sospensione di 60 giorni già scontato, (la squalifica cesserà pertanto in data 17 luglio 2017)

E LA SI AMMONISCE

affinchè voglia in futuro attenersi ad un comportamento consono allo spirito del gioco ed alle regole del Golf, con preannuncio di più gravi sanzioni disciplinari nel caso di reiterata infrazione alle regole del golf.-

SI COMUNICHI, ai sensi dell'art. 43 n. 1 del Regolamento di Giustizia F.I.G.:

- a) alla signora Simona Massazza, presso il domicilio eletto nello studio dell'avv. Massimo De Luca in Gavirate (VA) – Via Garibaldi, 6/a -;
- b) al Procuratore Federale, avv. Paolo Berruti, presso la Federazione Italiana Golf, in 00196 Roma - Viale Tiziano, 74 -;
- c) al Sostituto Procuratore per la Lombardia, avv. Amedeo Motta, presso il suo studio sito in 20129 Milano - Via F. Hayez, 16 -;
- d) agli organi periferici nella cui giurisdizione risiede il Circolo "Golf Club Villa d'Este";
- e) al Circolo "Golf Club Villa d'Este" – Via Cantù, 13 – Montorfano (CO).-

Così deciso in Bergamo, 17 settembre 2015.-

Il Giudice Adito

Avv. Paola Bianchi Cassina